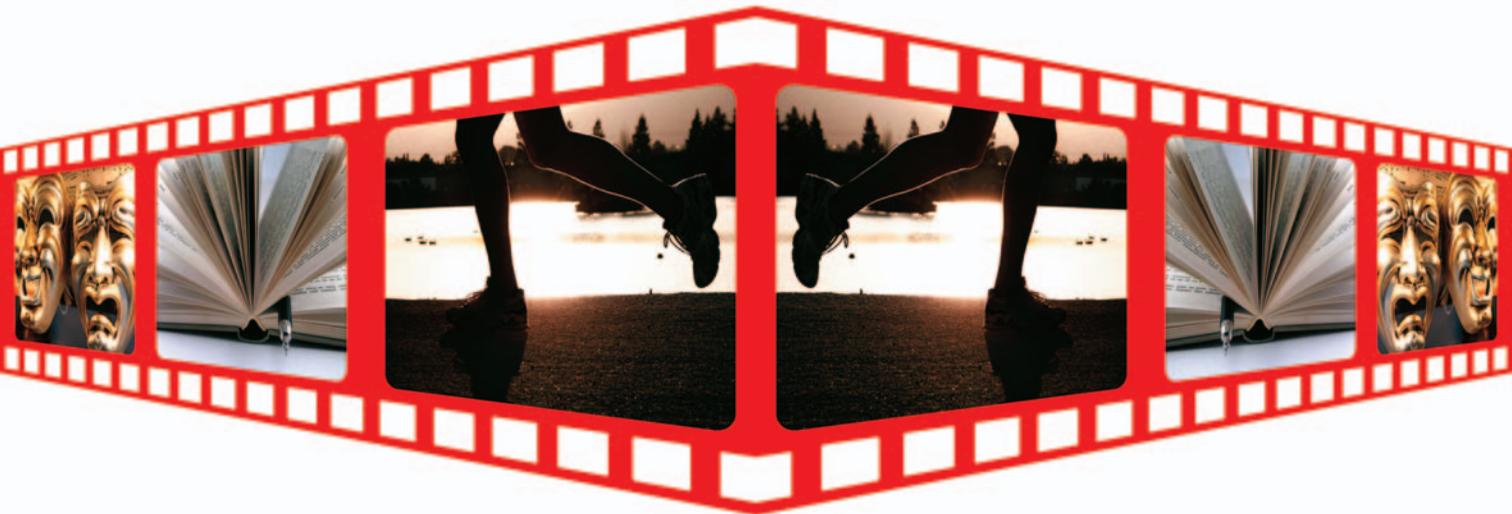


**FUNZIONE  
PUBBLICA**

**CGIL**

Auditorium Ara Pacis • Roma  
ore 9,30

**19 OTTOBRE 2007**



**CULTURA**  
**SPORT**  
**SPETTACOLO**

**FUNZIONE  
PUBBLICA**

**CGIL**

**EFFIMERO O BENESSERE  
AL SERVIZIO DEI CITTADINI?**

# p r o g r a m m a

## Presiede

**Gianni NIGRO**

*Segretario Generale Roma e Lazio*

## Relazione introduttiva

**Donatella ONOFRI**

*Segretaria FP CGIL Roma e Lazio*

## Ne discutono

**Ivana DELLA PORTELLA**

*Presidente Zetema*

**Vincenzo SANTORO**

*ANCI*

**Maurizio MICCIO**

*Presidente del trattante Federculture*

**Giulia RODANO**

*Assessore Regione Lazio*

**Alba SASSO**

*Commissione Cultura Camera*

**Danielle MAZZONIS**

*Sottosegretaria Ministero Beni e Attività culturali*

**Delegati Aziendali CGIL**

## Invitati

**Gigi PROIETTI**

*Attore*

## Conclusioni

**Antonio CRISPI**

*Segreteria Nazionale FP CGIL*

Sono previsti i saluti del sindaco di Roma

**Walter VELTRONI**

**N**egli ultimi anni, la cultura, lo sport e lo spettacolo sono diventati punti di riferimento produttivo e indicatori del potenziamento della qualità della vita. Oggi cittadini, giovani e anziani cercano di usufruire, nel modo migliore, di questi beni immateriali per costruire un'esistenza fondata sul benessere fisico e mentale, inteso come elemento di una possibile e crescente civilizzazione.

Un elemento decisivo nel funzionamento dei settori indicati, è la questione della condizione relativa alle lavoratrici ed ai lavoratori come elemento imprescindibile per raggiungere obiettivi di qualità a partire dalla loro condizione di lavoro, dei diritti, delle tutele, sia in termini normativi che economici.

Sono trascorsi ormai circa dieci anni dalla stipula del primo contratto nazionale che vide coinvolti, oltre alle relative strutture produttive, anche gli enti locali che svolsero un decisivo ruolo positivo, dando così alla definizione dell'accordo contrattuale, una dimensione ampia e socialmente rilevante.

Si tratta di avviare il confronto per il rinnovo contrattuale, consapevoli che il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori addetti, costituisce un elemento che facilita l'impegno a rendere più moderni i settori dello sport, dello spettacolo e della cultura attraverso l'infrastrutturazione degli stessi; tecnologico, per permettere a cultura e spettacolo di penetrare profondamente nella società, divenendo così aspetti consueti del vivere quotidiano.

Appare, in questa ipotesi, fondamentale il ruolo del pubblico, inteso come regolatore, ma anche come soggetto che interviene attivamente nei processi, sollecitando in questo modo gli investitori privati.

Al tempo stesso, il sistema delle autonomie locali deve intervenire, nei paesi, nelle città e nelle grandi metropoli, sollecitando l'incremento di questi settori.